

Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 24 DEL 19-01-2009

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI E COORDINAMENTO DELLA RETE- ANNO 2008.

L'anno duemilaotto il giorno dicinove del mese di GENNAIO, alle ore 18.00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO	Vice Sindaco	S I	
2	CIUCCIO ROBERTO	Assessore	S I	
3	DI LUCIA VINCENZO	Assessore		S I
4	GUGLIELMOTTI EUGENIO	Assessore	S I	
5	NACARLO SALVATORE	Assessore		S I

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali Tarallo Lorenzo,
LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- La "Carta europea riveduta per la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" del 1990;
- La raccomandazione n. 7 del Consiglio d'Europa;
- La Carta Europea dell'Informazione per la gioventù (Bratislava-Erica-2004);
- Il Decalogo dei Servizi Informagiovani (1980);
- La L.R. 14/2000 e sue circolari esplicative;
- Il Libro Bianco della Commissione Europea " Un nuovo impulso per la gioventù europea";
- Il T.U. 267/2000

PREMESSO CHE :

Con delibera di G.C. n. 15 del 15/01/1998 è stato istituito lo sportello Informagiovani del Comune di Agropoli;

Con delibera di G.C. n. 29 del 10/02/2004 è stato istituito il centro Informagiovani del Comune di Agropoli;

Con delibera di G.C. n. 14 del 16.04.2004 il Comune di Agropoli ha stabilito l'approvazione della bozza di convenzione di adesione alla rete SIRG;

Con delibera di G.C. n. 44 del 10/02/2004 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Capaccio;

Con delibera n. 17 del 18/02/2004 il Comune di Capaccio ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG;

Con delibera di G.C. n. 62 del 04/04/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Castellabate;

Con delibera di G.C. n. 49 del 30/09/2006 il Comune di Castellabate ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG;

Con delibera di G.C. n. 16 del 31/03/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Cicerale;

Con delibera di G.C. n. 25 del 30/11/2006 il Comune di Cicerale ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG;

Con delibera di G.C. n. 31 del 16/04/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Giungano;

Con delibera di G.C. n. 04 del 22/04/2004 il Comune di Giungano ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG;

Con delibera di G.C. n. 42 del 28/03/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Laureana;

Con delibera di G.C. n. 31 del 15/12/2006 il Comune di Laureana ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG;

Con delibera di G.C. n. 24 del 27/03/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Lustra;

Con delibera di G.C. n. 30 del 30/11/2006 il Comune di Lustra ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG;

Con delibera di G.C. n. 70 del 28/03/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Ogliastro;

Con delibera di G.C. n. 29 del 30/09/2006 il Comune di Ogliastro ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG;

Con delibera di G.C. n. 88 del 30/11/2006 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Perdifumo;

Con delibera di G.C. n. 33 del 11/10/2006 il Comune di Perdifumo ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG

Con delibera di G.C. n. 131 del 30/06/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Pollica;

Con delibera di G.C. n. 33 del 28/12/2006 il Comune di Pollica ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG

Con delibera di G.C. n. 23 del 23/03/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Prignano;

Con delibera di G.C. n. 27 del 28/09/2006 il Comune di Prignano ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG

Con delibera di G.C. n. 28 del 27/03/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Rutino;

Con delibera di G.C. n. 29 del 30/09/2006 il Comune di Rutino ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG

Con delibera di G.C. n. 13 del 11/04/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di S. Mauro C.to;

Con delibera di G.C. n. 7 del 08/02/2007 il Comune di S. Mauro C.to ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG

Con delibera di G.C. n. 22 del 11/04/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Serramezzana;

Con delibera di G.C. n. 36 del 29/11/2006 il Comune di Serramezzana ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG

Con delibera di G.C. n. 38 del 25/03/2006 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Torchiara;

Con delibera di G.C. n. 07 del 25/03/2006 il Comune di Torchiara ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG

Con delibera di G.C. n. 31 del 20/02/2004 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Trentinara;

Con delibera di G.C. n. 05 del 27/02/2004 il Comune di Trentinara ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG

Con delibera di G.C. n. 24 del 27/03/2007 è stato costituito il Punto Informagiovani del Comune di Montecorice;

Con delibera di G.C. n. 30 del 30/11/2006 il Comune di Montecorice ha approvato lo schema di adesione alla rete SIRG;

Considerato che l'informazione nella società attuale svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo culturale e sociale delle giovani generazioni;

Che gli Informagiovani svolgono la loro attività per soddisfare le esigenze informative dei giovani in delicati e fondamentali campi di interesse;

Un corretto e positivo percorso informativo- formativo e di transizione alla vita attiva è elemento basilare in una strategia operativa tesa a favorire la partecipazione e il protagonismo giovanile e prevenire stati di disagio culturale, sociale ed economico;

Richiamate le linee operative del Quadro strategico per le politiche giovanili 2008 approvate con delibera della G. R. n. 777 del 30.04.2008;

Che il Comune ha il compito di favorire lo sviluppo sociale e culturale del proprio territorio, di favorire la libera circolazione delle informazioni con particolare riferimento al mondo giovanile, di attivare politiche tese a favorire la partecipazione e l'interazione ed a prevenire stati di disagio e di difficoltà, di promuovere politiche a favore della gioventù;

TENUTO CONTO:

Che, per un continuo e progressivo sviluppo del progetto, si rende necessario avviare una serie di azioni sul territorio mirate ad una informazione sempre più vicina alle esigenze dell'utenza giovanile, oltre che a rendere omogenei e standardizzati i livelli

qualitativi dei vari punti Informagiovani della rete, come, del resto, esige il sistema informativo regionale per la gioventù (S.I.R.G.);

Che anche i Punti di Capaccio, Castellabate, Cicerale, Giungano, Laureana Cil,Lustra,Ogliastro, Perdifumo, Pollica, Prignano, Rutino, San mauro C.to,Serramezzana, Torchiara, Trentinara e Montecorice hanno già strutturato il proprio servizio secondo la tipologia di Punto Informagiovani, pertanto, entrano a far parte della SUB-Rete costituita dai servizi Informagiovani dei Comuni rientranti nel Distretto Scolastico n. 58 della Provincia di Salerno, che fa capo al Comune di Agropoli;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Direttivo Informagiovani e Forum;

Acquisiti i pareri dei responsabili del Servizio Politiche Sociali e del servizio Finanziario;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1- Di approvare il progetto per lo sviluppo del Servizio Informagiovani, annualità 2008, allegato e parte integrante del presente atto, per la rete distrettuale n. 58 dei Comuni di Agropoli (Capofila) Capaccio, Castellabate, Cicerale, Giungano, Laureana Cil,Lustra,Ogliastro, Perdifumo, Pollica, Prignano, Rutino, San mauro C.to,Serramezzana, Torchiara, Trentinara e Montecorice (Punti) .
- 2- Dare immediato avvio al progetto medesimo, per la quota di competenza dei Comuni della rete (cosiddetta fase 1).
- 3- Dare atto che la fase 2 del progetto medesimo, per la quota a carico del contributo regionale, sarà attivata alla comunicazione di avvenuta ammissione a contributo.
- 4- Di imputare la spesa a carico del Comune di Capaccio di € 5.583,00, quale compartecipazione, per € 4.000,00 sull'intervento n. 1050203.15 del bilancio esercizio finanziario 2009 residui passivi 2008 e per la somma di € 1.583,00 sul redigendo bilancio esercizio finanziario 2009.
- 5- Di inoltrare alla Regione Campania, Settore Politiche Giovanili, il progetto medesimo a cura del Comune Capofila, per la relativa richiesta di contributo.
- 6- Di demandare al responsabile del servizio ogni ulteriore adempimento.
- 7- Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Si trasmette al responsabile del procedimento perché ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/90, provveda da eseguirlo mediante l'esecuzione dei provvedimenti consequenziali.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Oggetto:	Linee Operative per i Giovani - Anno 2008 - Avviso.
AZIONE "A"	"INFORMIAMOCI - PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI E COORDINAMENTO DELLA RETE SIRG".

Allegato A

"INFORMIAMOCI - PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI E COORDINAMENTO DELLA RETE SIRG" - AZIONE DI SISTEMA SUI COMUNI - AVVISO.

DESCRIZIONE

La Giunta Regionale della Campania con delibera n. 777 del 30/04/2008 ha approvato le Linee operative del Quadro Strategico per le politiche giovanili e in data 1.8.2008 ha stipulato l'APQ sulle Politiche giovanili.

L'Azione A - "Informiamoci - Promozione e incentivazione dei servizi informagiovani e coordinamento della rete SIRG" -, nell'ambito del costante impegno teso a favorire la nascita e il consolidamento di reti territoriali di servizi informagiovani per la piena realizzazione del SIRG, prevede la messa in campo di attività e programmi per portare i servizi ad uno standard di funzionamento e servizi omogeneo sul Territorio regionale e garantire il soddisfacimento di condivise esigenze di carattere unitario, al fine dello sviluppo regolato dei processi di interazione, nell'ottica dell'ottimizzazione degli interventi e del loro adeguamento agli indirizzi programmatici regionali, anche in relazione ad alcune funzioni di sistema ritenute di rilevanza strategica nella programmazione regionale, quali la Citizen Analysis e l'efficace utilizzo delle banche dati disponibili.

In esecuzione del suddetto atto deliberativo il presente documento individua le modalità e le procedure per l'accesso, da parte dei Comuni sede di Centro Informagiovani, alle risorse finanziarie disponibili.

SCENARIO

Il lavoro del Settore si configura in un costante impegno teso a promuovere, sia in sede che sul territorio, Amministratori e tecnici degli EE.LL., l'attivazione dei Servizi Informagiovani. L'attività è rivolta, in particolare, alle aree deprivate del territorio regionale.

Una fase altrettanto importante è quella volta a favorire la nascita ed il consolidamento di reti territoriali di Servizi Informagiovani per la piena realizzazione del SIRG (Sistema Informativo Regionale Giovanile).

Gli obiettivi sono i seguenti :

1. promuovere ai livelli opportuni la realizzazione di servizi d'informazione integrati, coerenti e coordinati, che tengano conto delle esigenze specifiche dei giovani e siano quanto più possibile accessibili per i giovani, anche economicamente;
2. promuovere uguali opportunità di accesso all'informazione per tutti i giovani, evitando ogni forma di discriminazione o esclusione per motivi di carattere economico, sociale, di genere culturale o geografico;
3. favorire l'informazione di qualità. A tal fine gli obiettivi sono :
 - a) verificare la qualità dell'informazione dei giovani, tenendo conto degli strumenti esistenti (ad esempio le buone prassi, la Carta europea dell'informazione per la gioventù della rete ERYICA);
 - b) migliorare l'istruzione e la formazione di chi opera nell'ambito dell'informazione dei giovani;
 - c) migliorare il nesso esistente tra informazione e consulenza, allo scopo di favorire nei giovani un processo di apprendimento e di acquisizione di capacità su come ottenere, selezionare e valutare le informazioni, così da diventare degli utenti consapevoli;
 - d) promuovere la diffusione di informazioni specifiche per i giovani attraverso tutti i canali d'informazione, specie quelli da essi maggiormente utilizzati, quali Internet, i telefoni cellulari, i video e il cinema.

La Regione Campania favorisce la partecipazione dei giovani all'informazione. A tal fine gli obiettivi sono :

- a) favorire il coinvolgimento delle organizzazioni giovanili e degli operatori del settore dell'informazione giovanile, a livello regionale e locale, nella definizione e nell'attuazione di strategie di informazione dei giovani;
- b) incoraggiare la partecipazione dei giovani all'elaborazione di prodotti informativi mirati, di facile comprensione e utilizzo, allo scopo di migliorare la qualità dell'informazione e l'accesso di tutti i giovani;
- c) promuovere un più ampio coinvolgimento dei giovani nella divulgazione delle informazioni e delle attività di consulenza (ad esempio presso gli «Informagiovani», nelle scuole, nelle organizzazioni giovanili e nei mezzi di comunicazione) al fine di aiutare tutti i giovani ad accedere alle informazioni.

Le strutture Informagiovani dovranno :

- a) favorire il coinvolgimento delle organizzazioni giovanili e degli operatori del settore dell'informazione giovanile, nella definizione e nell'attuazione di strategie di informazione dei giovani;
- b) incoraggiare la partecipazione dei giovani all'elaborazione di prodotti informativi mirati, di facile comprensione e utilizzo, allo scopo di migliorare la qualità dell'informazione e l'accesso di tutti i giovani;
- c) promuovere un più ampio coinvolgimento dei giovani nella divulgazione delle informazioni e delle attività di consulenza al fine di aiutare tutti i giovani ad accedere alle informazioni.

Il Settore regionale politiche giovanili garantisce il rispetto delle esigenze di carattere unitario nell'esercizio a livello regionale dei servizi informagiovani, al fine dello sviluppo regolato dei processi di interazione, nell'ottica dell'ottimizzazione degli interventi e del loro adeguamento agli indirizzi programmatici regionali.

Tutti i servizi di informazione per i giovani devono rispettare norme e standard di servizio definiti a livello nazionale e regionale. Gli standard saranno riferiti sia alle strutture sia alle risorse utilizzate. Avranno accesso ai contributi e ai servizi regionali e provinciali solo i servizi che rispondano ai detti standard. Ciascun servizio Informagiovani dovrà in ogni caso, già al momento dell'attivazione, garantire il rispetto dei principi della carta adottata a Bratislava il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA) e successive modifiche e integrazioni.

LA FUNZIONE INFORMAGIOVANI

Il lavoro del Settore si configura in un costante impegno teso a promuovere, sia in sede che sul territorio, presso gli Amministratori e i tecnici degli EE.LL., l'attivazione dei Servizi Informagiovani ed il loro funzionamento permanente ed omogeneo. L'attività è rivolta, in particolare, alle aree deprivate del territorio regionale, a favorire la nascita e pure al consolidamento di reti territoriali di Servizi Informagiovani per la piena realizzazione del SIRG (Sistema Informativo Regionale Giovanile), e nelle aree già fornite di servizi a renderli omogenei nella offerta e di qualità.

La strategia regionale è quella di portare i servizi Informagiovani ad uno standard di funzionamento e di servizi omogeneo sul territorio che garantisca obiettivi prioritari di :

- a. **Preminenza della funzione informativa.** L'attività principale istituzionale è l'informazione.
- b. **Orientamento al pubblico giovanile.** I giovani sono i destinatari primi della loro azione. Non rientrano nei detti servizi tutti quei centri di informativo rivolti ad un pubblico generico o a segmenti sociali specifici.
- c. **Globalità dell'approccio informativo.** I servizi assumono i bisogni informativi giovanili nella loro interezza, tendendo a coprire i principali campi di interesse che riguardano la vita delle nuove generazioni. Sono pertanto generalisti e plurisettoriali (erogano cioè informazioni a tutto campo), a differenza delle agenzie informative specializzate e settoriali operanti nella stessa area.
- d. **Funzioni di mediazione informativa.** Sono strutture di informazione non sostitutive, bensì complementari e integrative di servizi già esistenti, con i quali si coordinano. I servizi sono inoltre sensori dell'evoluzione dei bisogni giovanili.
- e. **Accessibilità del servizio.** I servizi Informagiovani sono un servizio sociale a disposizione di tutti i giovani indistintamente. Non devono pertanto porre discriminazioni o erigere barriere fisiche, culturali e psicologiche di alcun genere né favorire esclusivamente un particolare tipo di pubblico. Dal requisito discendono quali corollari: facile accesso ai locali, accoglienza dell'ambiente di colloquio individuale, fascia di apertura estesa, riservatezza, gratuità delle prestazioni, tempestività della risposta.
- f. **Qualità dell'informazione.** In quanto servizio di rilevanza collettiva e pubblica i servizi Informagiovani devono garantire una informazione affidabile, aggiornata, completa pluralistica verificabile (trasparente), intellegibile, appropriata e trattata in modo sistematico cosicché sia facilmente reperibile. La qualità dell'informazione dei giovani tiene conto degli strumenti esistenti (ad esempio le buone prassi, la Carta europea dell'informazione per la gioventù della rete ERYICA);
- g. **Interattività del processo comunicazionale.** L'azione informativa deve tendere a rispondere all'evoluzione dei bisogni giovanili in modo dinamico, verificando con continuità la corrispondenza tra offerta e domanda informativa, le esigenze degli utilizzatori finali, i supporti, i canali e i metodi comunicazionali adottati, l'emergere di zone di silenzio informativo e tendere a un possibile superamento delle cause di tale silenzio. Da ciò conseguono il vincolo di rilevare sistematicamente le istanze e il livello di soddisfazione del pubblico nonché la funzione di portavoce delle richieste giovanili.
- h. **Professionalità e organico degli operatori.** A tal fine gli operatori devono essere :
 - I: in numero adeguato per il funzionamento del servizio;
 - II: in possesso di una formazione adeguata al ruolo;
 - III: aggiornati in modo continuativo.
- i. **Autonomia.** In quanto mezzi di informazione ad alta incidenza sociale i servizi devono godere di una adeguata autonomia finanziaria e gestionale che ne garantisca insieme con l'operatività la non subordinazione a istanze politiche, economiche, confessionali, di parte.
- j. **I servizi aderiscono al Coordinamento Regionale Informagiovani** impegnandosi a conformare i propri indirizzi e i propri sistemi operativi alle indicazioni espresse da tali organismi.
- k. **Promozione della diffusione di informazioni specifiche** per i giovani attraverso tutti i canali d'informazione, specie quelli da essi maggiormente utilizzati, quali Internet, i telefoni cellulari, i video e il cinema.
- l. **Promozione del coinvolgimento delle organizzazioni giovanili e degli operatori** del settore dell'informazione giovanile, a livello regionale e locale, nella definizione e nell'attuazione di strategie di informazione dei giovani, incoraggiando la partecipazione dei giovani all'elaborazione di prodotti informativi

mirati, di facile comprensione e utilizzo, allo scopo di migliorare la qualità dell'informazione e l'accesso di tutti i giovani.

m. **Promozione di un più ampio coinvolgimento** dei giovani nella divulgazione delle informazioni e delle attività di consulenza (ad esempio presso gli «Informagiovani», nelle scuole, nelle organizzazioni giovanili e nei mezzi di comunicazione) al fine di aiutare tutti i giovani ad accedere alle informazioni.

Le azioni da finanziare saranno attinenti alle funzioni istituzionali dei servizi Informagiovani che sono :

Ricerca, Trattamento, Diffusione delle informazioni, Comunicazione, Consulenza e Orientamento, Gestione degli interventi o delle relazioni nei seguenti campi di interesse:

- a) istruzione, formazione professionale, studi universitari;
- b) educazione permanente;
- c) cultura;
- d) occupazione, sbocchi occupazionali, mobilità;
- e) salute;
- f) vita sociale;
- g) tempo libero, vacanze e sport.

I compiti ciascuna struttura sono i seguenti :

Agenzia servizi informagiovani, quale struttura unica che, nel rispetto della normativa regionale e degli indirizzi del Comitato regionale tecnico di Coordinamento, fornisce servizi e assistenza tecnica alle strutture informagiovani del territorio provinciale, mediante servizi di progettazione archivi, di trattamento dei documenti, di acquisizione dei database, di individuazione di criteri metodologici per il reperimento e la raccolta di fonti, di dati e di informazioni, di marketing promozionale di acquisizione e di diffusione. L'Agenzia realizza, inoltre, nel rispetto della normativa regionale e degli indirizzi del Comitato regionale tecnico di Coordinamento, sistematici collegamenti fra le strutture dell'area provinciale, garantendo la raccolta coordinata dei dati ai fini del coordinamento regionale, l'adeguamento degli interventi delle strutture agli standard del SIRG, individuati in rapporto ai bisogni informativi dei giovani, la valutazione insieme alla Regione di eventuali richieste di collegamento in rete da parte di altre strutture informative per i giovani, gestite da organismi pubblici o del privato sociale e che presentino standard organizzativi e di trattamento delle informazioni compatibili con quelli del S.I.R.G., definendone modalità e procedure, il coordinamento e il supporto delle attività di formazione agli operatori delle strutture informagiovani del territorio provinciale.

L'Agenzia svolge tutte le attività coordinandosi con la Regione e con il suo Osservatorio e fornendone tutti i dati e le informazioni necessarie in un sistema integrato. Ai fini della necessaria integrazione tra informazione e partecipazione l'Agenzia attiva un Comitato direttivo Informagiovani e Forum costituito come sopra indicato con compiti di concertazione per la programmazione e il monitoraggio delle azioni e dei prodotti offerti.

Centro informagiovani, nel rispetto della normativa regionale e degli indirizzi del Comitato regionale tecnico di Coordinamento, con compiti di gestione dell'informazione, individuazione dei bisogni informativi, sviluppo dell'attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, orientamento, consulenza, attività di ricerca e documentazione nello specifico territorio, collegamento e collaborazione con i forum della gioventù, enti, organismi e servizi anche del privato sociale del territorio, interessati alla condizione giovanile. Inoltre, il Centro svolge, quale nodo di rete, compiti di gestione di banche dati proprie, provinciali o regionali e di progettazione di interventi, anche ai fini della utilizzazione dei contributi regionali, con compiti, in un'ottica di centrale di committenza e di servizi in forma associata, di raccordo e di coordinamento dei Punti informagiovani appartenenti allo stesso ambito territoriale. Il Centro svolge tutte le attività coordinandosi con la Agenzia e la Regione e fornendone tutti i dati e le informazioni necessarie in un sistema integrato. Ai fini della necessaria integrazione tra informazione e partecipazione il Centro attiva un Comitato direttivo Informagiovani e Forum con compiti di concertazione per la programmazione e il monitoraggio delle azioni e dei prodotti offerti, costituito nei Centri dal Responsabile del Centro nodo di rete che lo presiede, dai Responsabili dei Punti dell'ambito territoriale di rete e dai Coordinatori dei Forum dei giovani dei Comuni di riferimento della rete. Ai Comitati potrà intervenire il personale regionale del SIRG ai fini di assistenza tecnica e di monitoraggio delle azioni e degli interventi e potrà essere richiesto l'intervento di componenti del Forum regionale. I Comitati hanno compiti di concertare la programmazione e il monitoraggio delle azioni e dei prodotti offerti dai Centri e dai Punti di informazione per la gioventù e quelle destinate ai giovani. La presenza del Comitato rappresenta per la Regione un sicuro ed inderogabile standard di qualità per un'azione integrata di informazione e partecipazione sul territorio. Il Comitato avrà riunioni periodiche e si esprimerà sulla programmazione e sui progetti che attengano ai servizi Informagiovani ed ai giovani in generale.

Punto informagiovani, con compiti di diffusione delle informazioni, individuazione dei bisogni informativi, attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, consulenza, orientamento, partecipazione e raccordo con il Centro alla progettazione anche ai fini della utilizzazione dei contributi regionali, gestione delle banche dati proprie, provinciali o regionali. Il Punto svolge tutte le attività coordinandosi con il Centro, la Agenzia e la Regione e fornendone tutti i dati e le informazioni necessarie in un sistema integrato.

Azioni soggette a contributo

La strategia regionale con questi interventi di sistema è quella di garantire il rispetto delle esigenze di carattere unitario nell'esercizio a livello regionale dei servizi informagiovani, al fine dello sviluppo regolato dei processi di interazione, nell'ottica dell'ottimizzazione degli interventi e del loro adeguamento agli indirizzi programmatici regionali.

Sarà dedicata una particolare attenzione alla messa a regime e implementazione omogenea del Sistema di Citizen Analysis per l'attività di Citizen Relationship Management del servizio informagiovani con la propria utenza. Al tal fine vengono finanziate queste azioni di rafforzamento dei servizi per la messa a regime omogenea del sistema tramite attivazione di supporto organizzativo e di funzionamento.

In particolare le azioni di sistema interverranno sul potenziamento della dotazione di personale e professionalità dei Centri Informagiovani e dei relativi Punti e delle loro funzioni istituzionali di distretto e di elaborazione dei prodotti informativi e nella divulgazione delle informazioni.

In particolare l'intervento realizza il potenziamento delle seguenti funzioni :

- II **istituzionali** (accesso ai servizi, orari di apertura, copertura territoriale, rapporto utenza potenziale utenza effettiva).
- II **di sistema** (uso e sviluppo del monitoraggio utenza da parte dei Centri e Punti del Distretto, di analisi della domanda, di coordinamento della rete e dei Punti, di potenziamento attività di sviluppo della rete, con creazione e gestione dei rapporti di rete tra il centro i punti e tra la rete locale e le agenzie provinciali e la regione e i Forum Giovanili con funzionamento e convocazioni bimestrali del comitato direttivo Informagiovani e Forum - monitoraggio dello sviluppo quantitativo e qualitativo della rete distrettuale con rapporto semestrale al coordinamento provinciale e regionale, integrazione e coordinamento con altri organismi che svolgono attività o detengono informazioni di interesse per i giovani).
- II **di elaborazione dei prodotti informativi e divulgazione delle informazioni e delle attività di consulenza** (uso e sviluppo di banche dati regionali in sinergia e collegamento con il Centro di risorse regionale, la redazione provinciale e i Punti distrettuali - promozione di campagne informative a livello distrettuale, counseling/orientamento, adeguatezza delle banche dati disponibili dal punto di vista quali quantitativo e utilizzo efficace delle informazioni disponibili, efficacia dei canali/supporti/codici attualmente utilizzati per l'erogazione delle informazioni e delle modalità di erogazione dei servizi complementari rispetto ai bisogni dell'utenza, livello di coinvolgimento dell'utenza nella produzione e divulgazione delle informazioni).

(N.B. dovendo le attività coordinarsi con il CRR gli sportelli riceveranno una formazione in itinere sui metodi di interazione).

I progetti dovranno essere presentati in un formato e in una logica programmatica tale da permettere al settore un monitoraggio in itinere ed ex post e dovranno prevedere un momento finale con presentazione dei risultati attesi.

Attori richiedenti

Potranno accedere all'azione esclusivamente i Comuni sedi di Centro in possesso degli standard seguenti :

- adozione della "Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003, nonché del "Libro bianco della Commissione Europea - Un nuovo impulso per la gioventù europea" approvato dalla Commissione Europea il 21 novembre 2001, della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e dei principi della carta adottata a Bratislava il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA) e successive modifiche e integrazioni (vedasi format allegato D);
- adozione di standard organizzativi e funzionali (vedasi format allegato F);
- garantire con proprie risorse la compartecipazione alle azioni per almeno il 30% della quota assegnata;
- partecipazione con almeno altri due punti** sedi di Distretto scolastico, tranne che per i casi di Distretti composti con meno di tre Comuni.

Contributo Regionale

Il contributo erogato **sarà pari alla somma come calcolata per ciascun Centro del Distretto (vedasi allegato H).**

Il Centro sede del Distretto dovrà cofinanziare l'azione per almeno il 30% del contributo regionale pena l'inammissibilità del progetto.

La Regione si riserva di trasferire una quota per spese di investimento.

Procedura

La procedura sarà a sportello e la presentazione delle domande potrà avvenire entro le finestre sotto indicate e la valutazione e selezione avverrà per tutte le domande che perverranno entro il giorno 20 di ciascun mese. L'inizio della procedura verrà pubblicizzato sul sito www.giovani.campania.

Una volta dichiarati ammissibili e finanziabili i progetti\programmi il settore potrà concertare con i beneficiari ulteriori miglioramenti o adeguamenti per renderli ancora più coerenti con gli obiettivi e le strategie regionali.

Per poter accedere al contributo, i soggetti indicati debbono far pervenire alla Regione Campania - Settore Politiche Giovanili - Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2°, 80143 Napoli - **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 di una delle seguenti scadenze : 20 gennaio 2009, 20 febbraio 2009, 20 marzo 2009, 20 aprile 2009, 20 maggio 2009**, una specifica domanda (vedasi Format **allegati B e C**)

con la quale candidare proposte progettuali per accedere ai contributi regionali. **Non farà fede il timbro postale di spedizione, ma esclusivamente la data di arrivo.**

Le domande verranno valutate in ordine di arrivo al protocollo e verranno finanziate esclusivamente quelle ritenute idonee fino ad esaurimento del fondo.

Non sarà possibile presentare domande per più di una scadenza **pena la inammissibilità delle stesse.**

La domanda, **a pena di esclusione**, è formulata secondo quanto previsto nei rispettivi allegati e firmata dai Legali rappresentanti degli enti richiedenti. Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, **pena la non valutabilità** della stessa, i relativi ulteriori allegati completi in ogni loro parte.

La mancata presentazione di ciascuno degli allegati richiesti non consentirà la valutazione della proposta progettuale.

Tutta la documentazione con i relativi allegati dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, alla Regione anche in formato elettronico.

Il settore potrà aprire altre finestre in caso di economie sullo stanziamento da comunicarsi sul sito www.giovani.campania;

Motivi di inammissibilità

Non saranno ammessi alla valutazione della Regione per l'eventuale concessione di finanziamento o contributo i progetti :

- progetti trasmessi oltre il termine di scadenza;
- progetti non conformi alla modulistica;
- progetti privi delle firme richieste;
- progetti privi delle richieste fatte a pena di esclusione;
- progetti non corrispondenti agli obiettivi contenuti nelle "Linee Operative";
- progetti presentati da soggetti che non hanno ancora presentato rendicontazioni già richieste dal settore regionale;
- progetti non coerenti con quanto previsto dai relativi decreti dirigenziali.

Oneri ammissibili e non al contributo.

Non verrà in nessun caso finanziata, ancorché documentata, ogni tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione del progetto.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel piano finanziario presentato;
- c) generati durante la durata del progetto;
- d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori;
- e) identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali.

Le spese ammissibili dovranno essere ricondotte tra le seguenti macrotipologie :

a. spese di promozione e pubblicità : costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni;

b. spese di organizzazione : costi per il funzionamento del Comitato direttivo Informagiovani e Forum (vedasi costi per il funzionamento del Comitato direttivo Informagiovani e Forum, trasferte, gettoni etc., e per le forniture d'ufficio).

Il Comitato direttivo Informagiovani e Forum ha compiti di concertazione per la programmazione e il monitoraggio delle azioni e dei prodotti offerti, costituito nei Centri dal Responsabile del Centro nodo di rete che lo presiede, dai Responsabili dei Punti dell'ambito territoriale di rete e dai Coordinatori dei Forum dei giovani dei Comuni di riferimento della rete. Ai Comitati potrà intervenire il personale regionale del SIRG ai fini di assistenza tecnica e di monitoraggio delle azioni e degli interventi e potrà essere richiesto l'intervento di componenti del Forum regionale. I Comitati hanno compiti di concertare la programmazione e il monitoraggio delle azioni e dei prodotti offerti dai Centri e dai Punti di informazione per la gioventù e quelle destinate ai giovani. La presenza del Comitato rappresenta per la Regione un sicuro ed inderogabile standard di qualità per un'azione integrata di informazione e partecipazione sul territorio. Il Comitato avrà riunioni periodiche e si esprimerà sulla programmazione e sui progetti che attengano ai servizi Informagiovani ed ai giovani in generale.

N.B. Queste spese dovranno obbligatoriamente incidere sulla quota di cofinanziamento proprio.

c. spese di funzionamento : costi per l'acquisto dei servizi necessari all'espletamento delle attività progettuali comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato. Gli Strumenti potranno essere i seguenti :

1) Affiancamento con Associazioni di Volontariato (ex L. 11 agosto 1991, n. 266, DPCM 30 marzo 2001, L.R. 8 febbraio 1993, n. 9, Delibera di G.R. del 15 marzo 2002 n. 1079) - almeno il 50% dei soci di età inferiore a 29 anni; previsione nell'oggetto sociale di attività dirette a promuovere la informazione e partecipazione giovanile.

2) Terzi prestatori di servizi (ex D.lgs. n. 163\2006 e L.R. n. 3\2007) : operatori economici competenti nello specifico settore della informazione e della comunicazione, con esperienza di

almeno 1 anno. L'operatore dovrà utilizzare presso l'Ente persone in possesso di formazione almeno di livello universitario, con diploma di laurea nelle classi di laurea sotto indicate.

- 1) Collaboratori (ex art.7, comma 6 e ss., D.lgs. n. 165\2001, art.110, comma 6, del TUEL, Circolare n. 4 del 2004 e n.2\2008 Ministero Riforme e innovazioni nella P.A., Circolare INPDAP n. 5 del 2005, Parere UPPA n. 5\2008, e ss.) : con diploma di laurea nelle classi di laurea sotto indicate.

N.B. Il limite massimo delle seguenti voci, pena la inammissibilità del progetto, non potrà essere superiore complessivamente, rispetto all'intera azione, a :

A - Spese promozione e pubblicità	15 %
B - Spese organizzazione	10 %

Valutazione per l'ammissibilità a contributo dei progetti.

I Comuni che risulteranno ammissibili al contributo, dovranno, entro il termine definito nella relativa comunicazione e dalla data di ricevimento della stessa, inviare la documentazione eventualmente richiesta dal Settore. Il settore, una volta dichiarati ammissibili i progetti, potrà avviare un'azione di concertazione con i beneficiari al fine di una migliore realizzazione degli stessi.

N.B.: Il mancato invio della documentazione richiesta, entro i termini stabiliti, comporterà la decadenza del diritto alla concessione del contributo.

Verifiche e monitoraggio

I programmi\progetti dovranno essere presentati in un formato e in una logica programmatica tale da permettere al settore un monitoraggio in itinere ed ex post.

Tutti progetti dovranno inoltre **prevedere un evento finale di presentazione dei risultati**. I progetti finanziati, potranno essere sottoposti a verifiche intermedie e monitoraggi per una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il gradimento dell'utenza, ciò ai fini della funzione di "warning", durante l'avanzamento intermedio (milestones).

In caso di accertamento di motivi che inducono a ritenere non realizzabile la continuazione dell'attività progettuale, o nel caso si riscontri un uso non corretto dei fondi erogati, potrà essere disposto, in qualsiasi momento, l'interruzione del finanziamento e chiesta la restituzione della somma già versata con atto di decadenza\revoca sanzionatoria.

Modalità per l'erogazione del contributo

Una volta ricevuta la comunicazione di finanziamento il soggetto beneficiario potrà richiedere al settore la liquidazione della anticipazione della somma.

In caso di mancata richiesta di anticipazione il settore liquiderà la somma a presentazione di rendicontazioni parziali del 50% o finale.

A tal fine il soggetto beneficiario **entro il termine di 30 giorni** dalla fine delle attività progettuali come indicate dal progetto è tenuto a trasmettere al Settore secondo il format allegato :

a. una adeguata relazione circa lo svolgimento dell'iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato, al fine di confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto. La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo. La non presentazione della relazione comporterà l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

b. un rendiconto che evidenzia le spese sostenute e le entrate, comprensive anche degli eventuali concorsi finanziari da parte di altri enti.

La documentazione di spesa in allegato dovrà essere consegnata in originale, o in alternativa in copia conforme. I documenti di spesa dovranno essere intestati ai soggetti che hanno chiesto la concessione del contributo.

Il rendiconto va sottoscritto dal legale rappresentante o dal Responsabile del Procedimento.

N.B.: Eventuali inadempienze comportano l'esclusione dai contributi negli anni successivi secondo tipologie e casi definiti negli appositi provvedimenti dirigenziali di definizione delle procedure e degli avvisi.

La Regione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari.

Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà essere fatto valere nei confronti della Regione la quale verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione del contributo e, a seguito degli accertamenti, decretarne la revoca sanzionatoria.

La concessione del contributo è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario ad utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Gli enti che ricevono contributi da parte della Regione per la realizzazione di progetti, sono tenuti a far risultare, pena la revoca del contributo, dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette **che le stesse vengono realizzate con il concorso della Regione.**

È fatta salva la possibilità per l'amministrazione regionale di richiedere, attraverso le proprie strutture, ulteriori elementi di documentazione delle spese attinenti al programma finanziato. In caso di irregolarità e di ritardi nelle rendicontazioni la Regione potrà con atto di autotutela sanzionatoria dichiarare la revoca\decadenza dei contributi e la restituzione.

Non è presa in considerazione una spesa maggiore di quella preventivata e sulla cui base era stato concesso il contributo.

N.B. CONTRIBUTI - : Contributi ad imprese: ritenute IRPEF 4% (art. 28, c. secondo, DPR 600/73; Ris. 150/95).

"L'art. 21, paragrafo 3, Regolamento CEE n. 4253/88 del 19.12.1988, come modificato dal Regolamento CEE n. 2082/93 del 20.7.1993, e l'art. 32, paragrafo 1, Regolamento CE n. 1260/99 del 21.6.1999, prevedono che i pagamenti ai beneficiari degli aiuti finanziari (ndr: di provenienza comunitaria) devono essere effettuati senza alcuna detrazione o trattenuta che possa ridurre l'importo al quale hanno diritto", per la prevalenza della normativa comunitaria su quella nazionale (Min. Ec. e Fin. , nota n. 27647 del 20.3.2002; Ris. 108, del 4.8.2004). La ritenuta deve essere operata anche nei confronti di quei soggetti che, pur non rivestendo la qualifica di imprenditori commerciali, abbiano conseguito redditi di natura commerciale, anche occasionalmente svolta, o posseggano, più in generale, redditi rientranti tra i redditi d'impresa (Ris. 11/606 del 25.8.1989; Ris. 11/027 dell'11.1.1988; Ris. 11/1036 del 22.10.1983, Ris. 8/531 dell'8.5.1980; Ris. 8/1420 del 24.7.1979; Ris. 8/997 del 8.5.1979; Ris. 8/541 del 25.7.1978 e Ris. 8/1003 del 20.9.1977).

I contributi concessi ad altri enti pubblici per le attività dagli stessi espletate per il perseguimento dei fini istituzionali, sempre che dette attività non assumano il carattere della commercialità, non scontano la predetta ritenuta. In generale, ai fini della determinazione dell'assoggettabilità del contributo alla ritenuta "de quo" non rileva che l'ente beneficiario non abbia scopi di lucro, bensì il contenuto reale dell'attività oggettivamente svolta (Ris. 11/606 del 25.8.1989). I contributi concessi ad associazioni, società, gruppi sportivi, culturali, ecc. non scontano la predetta ritenuta se erogati per consentire alle associazioni "de qua" di promuovere attività per il perseguimento dei fini istituzionali, sempre che tali attività non assumano il carattere della commercialità e sempre che dalle stesse delibere di concessione dei contributi, esplicitamente e formalmente, risulti che gli stessi sono concessi ad associazioni classificabili tra i soggetti di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 73 del TUIR, per il compimento di fini istituzionali e non per lo specifico svolgimento di attività che, seppure collaterali a quelle d'istituto, assumono la natura commerciale (Ris. 11/803 del 18.8.1990; Ris. 11/027 dell'11.1.1988 e Ris. 1/1268 del 3.8.1979 con cui viene definita l'impresa).

I contributi assegnati a Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, in quanto Enti non soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 74 del TUIR, non scontano la predetta ritenuta. (Ris. 11/733 del 11.11.1991; Ris. 8/645 dell'8.1.1993). I contributi concessi ad altri enti pubblici non commerciali concessi e destinati all'eventuale attività commerciale, anche se occasionalmente svolta, scontano la predetta ritenuta; invece se i contributi vengono concessi agli stessi per attività di natura non commerciale, o per il perseguimento dei fini istituzionali, sempre che tali attività non rivestano il carattere della commercialità, intesa nel più ampio senso di cui sopra, non si dà luogo all'applicazione della predetta ritenuta (Ris. 11/606 del 25.8.1989).



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

Oggetto:	Linee Operative per i Giovani -- Anno 2008.
AZIONE "A"	"INFORMIAMOCI - PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI E COORDINAMENTO DELLA RETE SIRG".

Allegato C

"INFORMIAMOCI - PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI E COORDINAMENTO DELLA RETE SIRG" - AZIONE DI SISTEMA SUI CENTRI

PROPOSTA PROGETTUALE - CENTRI

N.B. La compilazione di tale scheda progettuale è condizione di ammissibilità per l'azione di sistema. La proposta deve evidenziare tutti gli elementi in grado di consentire al Settore di valutare adeguatamente la proposta.

Il sottoscritto (per il Centro di Agropoli)

Nome ANNA
Cognome NOVIELLO
Telefono 0974/829961
E - mail informagiovani@comune.agropoli.sa.it

Il sottoscritto (per il Punto di Castellabate)

Nome ENRICO
Cognome NICOLETTA
Telefono 0974/960853
E - mail informagiovani@comune.castellabate.sa.it

Il sottoscritto (per il Punto di Capaccio)

Nome MARIA TERESA
Cognome ORRATI
Telefono 0828/812223
E - mail mt.orrati@comune.capaccio.sa.it

Il sottoscritto (per il Punto di Cicerale)

Nome MARIA

Cognome VALVA

Telefono 0974/834455

E-mail info@comune.cicerale.sa.it

Il sottoscritto (per il Punto di Giungano)

Nome GERARDO

Cognome MONZO

Telefono 0828/880285

E - mail comune.giungano@tiscali.it

Il sottoscritto (per il Punto di Laureana C.to)

Nome MATTEO

Cognome DI NAPOLI

Telefono 0974/832022

E - mail comunelaureanacto@tiscali.it

Il sottoscritto (per il Punto di Lustra C.to)

Nome PASQUALE

Cognome PACIELLO

Telefono 0974/830074

E - mail comunedi lustra@libero.it

Il sottoscritto (per il Punto di Ogliastro C.to)

Nome GIUSEPPE

Cognome BISOGNO

Telefono 0974/833004

E-mail ogliastrogiovani@hotmail.it

Il sottoscritto (per il Punto di Perdifumo)

Nome GUIDO

Cognome DELLI IACONI

Telefono 0974/845024

E - mail infgiovaniperdifumo@hotmail.it

Il sottoscritto (per il Punto di Pollica)

Nome DAVIDE

Cognome LA GRECA

Telefono 0974/904738

E - mail informagiovani@comune.pollica.sa.it

Il sottoscritto (per il Punto di Prignano C.to)

Nome ANTONIO

Cognome DE CONCILIS

Telefono 0974/831039

E - mail info@comune.prignanocilento.sa.it

Il sottoscritto (per il Punto di Rutino)

Nome GIOVANNI

Cognome FERRARO

Telefono 0974/830020

E - mail comunerutino@tiscali.it

Il sottoscritto (per il Punto di San Mauro C.to)

Nome FRANCESCO

Cognome VOLPE

Telefono 0974/903161

E - mail francescovolpe@hotmail.it sabatodigregorio@tiscali.it

Il sottoscritto (per il Punto di Serramezzana)

Nome MATTEO

Cognome DE TOMMASO

Telefono 0974/845040

E - mail comser@oneonline.it

Il sottoscritto (per il Punto di Torchiara)

Nome PAOLA

Cognome MANGONE

Telefono 0974/831102

E - mail torchiara.giovani@hotmail.it

Il sottoscritto (**per il Punto di Trentinara**)

Nome MASSIMO

Cognome RUBANO

Telefono 0828/831032

E - mail comune.trentinara@tiscali.it

Il sottoscritto (**per il Punto di Montecorice**)

Nome ANNIBALE

Cognome CATANIA

Telefono 0974 /964340

E - mail infogio.montecorice@alice.it

consapevoli che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445\2000, dichiarano

SCHEDA PROGETTUALE

(**N.B. barrare i quadrati di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria**)

Progetto

Responsabile del progetto

Dott.ssa Anna NOVIELLO

Obiettivi (*indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere*):

1. **Potenziamento delle funzioni istituzionali** (accesso ai servizi, orari di apertura, copertura territoriale, rapporto utenza potenziale utenza effettiva).
2. **Potenziamento delle funzioni di sistema** (uso e sviluppo del monitoraggio utenza da parte dei Centri e Punti del Distretto, di analisi della domanda, di coordinamento della rete e dei Punti, di potenziamento attività di sviluppo della rete, con creazione e gestione dei rapporti di rete tra il centro e i punti e tra la rete locale e le agenzie provinciali e la regione e i Forum Giovanili con funzionamento e convocazioni bimestrali del comitato direttivo Informagiovani e Forum - monitoraggio dello sviluppo quantitativo e qualitativo della rete distrettuale con rapporto semestrale al coordinamento provinciale e regionale, integrazione e coordinamento con altri organismi che svolgono attività o detengono informazioni di interesse per i giovani).
3. **Potenziamento delle attività di elaborazione dei prodotti informativi e divulgazione delle informazioni e delle attività di consulenza** (uso e sviluppo di banche dati regionali in sinergia e collegamento con il Centro di risorse regionale, la redazione provinciale e i Punti distrettuali - promozione di campagne informative a livello distrettuale, counseling/orientamento, adeguatezza delle banche dati disponibili dal punto di vista quali quantitativo e utilizzo efficace delle informazioni disponibili, efficacia dei canali/supporti/codici attualmente utilizzati per l'erogazione delle informazioni

e delle modalità di erogazione dei servizi complementari rispetto ai bisogni dell'utenza, livello di coinvolgimento dell'utenza nella produzione e divulgazione delle informazioni).

ANALISI DI CONTESTO sulle azioni progettuali (SWOT analysis)

Evidenziare le criticità e i punti di debolezza, opportunità e vincoli riscontrati rispetto alla situazione attuale del Distretto nello svolgimento delle attività di sistema del progetto.

<p>Punti di forza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ottima copertura territoriale (adesione alla rete del 100% dei comuni); 2. crescita esponenziale dell'utenza effettiva presso il Centro. 	<p>Punti di debolezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rapporto utenza potenziale-utenza effettiva non sviluppato in modo soddisfacente, in particolare nei Punti; 2. necessità di aumentare la pubblicizzazione delle funzioni; 3. insufficienza del numero di ore di apertura dei Punti; 4. carenza di personale specificamente dedicato.
<p>Opportunità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. possibilità di trasferimento del Centro presso nuova sede più funzionale; 2. incremento delle attrezzature e delle capacità infrastrutturali. 	<p>Vincoli</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mancanza di linea ADSL in 12 comuni su 18 che condiziona l'accesso ai servizi online 2. territorio ampio e frammentato che limita la frequenza di utilizzo dei servizi da parte dell'utenza.
<p>1. funzioni istituzionali (accesso ai servizi, orari di apertura, copertura territoriale, rapporto utenza potenziale utenza effettiva).</p>	
<p>Punti di forza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. monitoraggio potenziale di tutta la popolazione giovanile di tutta la rete, vista l'adesione del 100% dei Comuni; 2. integrazione e coordinamento con altri organismi operanti a favore dei giovani (scuole, parrocchie, gruppi giovanili). 	<p>Punti di debolezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. necessità di aumentare la pubblicizzazione delle funzioni ; 2. sviluppo limitato della rete con alcune istituzioni con competenza sui giovani (Piano di Zona, Asl); 3. Difficoltà dei Punti a svolgere attività di monitoraggio.
<p>Opportunità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ampia rete provinciale di Informagiovani e Forum. 	<p>Vincoli</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mancanza di linea ADSL in 12 comuni su 18 che condiziona il trasferimento di dati; 2. territorio ampio e frammentato che impedisce contatti diretti frequenti; 3. iniziative del Piano di Zona ininfluenti nel sostegno ai giovani.
<p>2. funzioni di sistema (uso e sviluppo del monitoraggio utenza da parte dei Centri e Punti del Distretto, di analisi della domanda, di coordinamento della rete e dei Punti, di potenziamento attività di sviluppo della rete, con creazione e gestione dei rapporti di rete tra il centro i punti e tra la rete locale e le agenzie provinciali e la regione e i Forum Giovanili con funzionamento e convocazioni bimestrali del comitato direttivo Informagiovani e Forum - monitoraggio dello sviluppo quantitativo e qualitativo della rete distrettuale con rapporto semestrale al coordinamento provinciale e regionale, integrazione e coordinamento con altri organismi che svolgono attività o detengono informazioni di interesse per i giovani).</p>	
<p>Punti di forza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspettative alte da parte dell'utenza sui servizi di orientamento e accompagnamento; 2. buon livello di consulenza e accompagnamento del Centro all'utenza; 3. coinvolgimento dei giovani nella elaborazione e divulgazione delle informazioni. 	<p>Punti di debolezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. necessità di sviluppare una banca dati locale; 2. necessità di incrementare campagne informative a livello locale.

Opportunità 1. Utilizzo degli studenti universitari come tirocinanti.	Vincoli 1. limitati supporti informativi dalla rete provinciale.
3. funzioni di elaborazione dei prodotti informativi e divulgazione delle informazioni e delle attività di consulenza (uso e sviluppo di banche dati regionali in sinergia e collegamento con il Centro di risorse regionale, la redazione provinciale e i Punti distrettuali - promozione di campagne informative a livello distrettuale, counseling/orientamento, adeguatezza delle banche dati disponibili dal punto di vista quali quantitativo e utilizzo efficace delle informazioni disponibili, efficacia dei canali/supporti/codici attualmente utilizzati per l'erogazione delle informazioni e delle modalità di erogazione dei servizi complementari rispetto ai bisogni dell'utenza, livello di coinvolgimento dell'utenza nella produzione e divulgazione delle informazioni).	

Modalità di realizzazione (descrivere i modi e le fasi di realizzazione del progetto):

luogo di realizzazione

Comuni del Distretto: Agropoli - Castellabate - Capaccio - Cicerale - Giungano - Laureana - Lustra - Montecorice - Ogliastro - Perdifumo - Pollica - Frignano - Rutino - San Mauro - Serramezzana - Torchiara - Trentinara.

durata del progetto dal momento della comunicazione del finanziamento :

12 mesi

tempi e fasi di realizzazione :

- fase di verifica (1° mese): verifica dello svolgimento delle attività istituzionali e delle attività prevista nel Progetto 2007;
- fase di implementazione (2°-3° mese) : attività di trasferimento delle conoscenze necessarie alla gestione delle informazioni, all'inserimento dati e utilizzo delle banche dati;
- fase di fornitura servizi (dal 4° al 12° mese) : fornitura del servizio di informazione, consulenza/orientamento, accompagnamento presso Centro e Punti;

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

In coerenza con l'analisi condotta procedere all'individuazione degli obiettivi operativi da perseguire.

Potenziamento delle funzioni istituzionali (accesso ai servizi, orari di apertura, copertura territoriale, rapporto utenza potenziale utenza effettiva).

PUNTI ATTIVI

INDICATORE	DA		A
	N.		N.
PUNTI ATTIVI	16	PUNTI DA ATTIVARE	2
PUNTI TEMPORANEAMENTE INATTIVI	/	PUNTI DA RIATTIVARE	/

MONTE ORE FRONT OFFICE

INDICATORE	DA	A
Centro\Punto (indicare per ciascun Comune)	Monte ore settimanale attività di front office (attuale)	Incremento monte ore settimanale attività di front office
AGROPOLI	20	10 (grazie all'aggiunta di un operatore esterno)
CASTELLABATE	6	6
CAPACCIO	5	5
CICERALE	3	2
GIUNGANO	4	5
LAUREANA	10	4
LUSTRA	5	5
MONTECORICE	4	2

OGLIASTRO	5	5
PERDIFUMO	5	4
POLLICA	25	0
PRIGNANO	10	2,5
RUTINO	6	2
SAN MAURO	6	1
SERRAMEZZANA	4	1
TORCHIARA	3	3
TRENTINARA	10	2

FASCE ORARIE

INDICATORE	DA				A		
Centro -AGROPOLI	Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili	
	Lunedì	6		4			
	Martedì	6	3	4			
	Mercoledì	6		4			

	Giovedì	6	3	5			
	Venerdì	6		5			
	Sabato						
	Domenica						
Punto CASTELLABATE		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
	Lunedì		3	4			
	Martedì				3		4
	Mercoledì		3	4			
	Giovedì				3		4
	Venerdì		3	5			
	Sabato				3		4
	Domenica						

Punto CAPACCIO		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
	Lunedì				3		4
	Martedì		4	4		4	
	Mercoledì						
	Giovedì		4	4		4	
	Venerdì				3		5
	Sabato						
	Domenica						

Punto CICERALE		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
	Lunedì						
	Martedì	2		4	2		
	Mercoledì						

	Giovedì						
	Venerdì						
	Sabato	2		4	2		
	Domenica						

Punto GIUNGO		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
	Lunedì		3		4		
Martedì						4	4
Mercoledì		3		4			
Giovedì						4	4
Venerdì			2	5			
Sabato							
Domenica							

Punto LAUREANA		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
	Lunedì		5,30		4		
Martedì						4	4
Mercoledì		5,30		4			
Giovedì						4	4
Venerdì		5,30		5			
Sabato							
Domenica							

Punto LUSTRA		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
	Lunedì		4		4		

Martedì					4	4
Mercoledì	4		4			
Giovedì					4	4
Venerdì						
Sabato						
Domenica						

Punto		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
MONTECORICE							
	Lunedì				2		4
	Martedì	3		4			
	Mercoledì			4			
	Giovedì						
	Venerdì	3		4			
	Sabato						
	Domenica						

Punto		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
OGLIASTRO							
	Lunedì	4		4			
	Martedì	4		5			
	Mercoledì						
	Giovedì					4	4
	Venerdì						
	Sabato					4	4
	Domenica						

Punto		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
PERDIFUMO							

Lunedì	4		4	2		
Martedì		2	5			
Mercoledì						
Giovedì		2	4		4	
Venerdì						
Sabato				4		4
Domenica						

Punto POLLICA	Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
Lunedì	4	3	4			
Martedì	4	3	5			
Mercoledì	4	3	4			
Giovedì	4	3	4			
Venerdì	4	3	5			
Sabato						
Domenica						

Punto PRIGNANO	Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
Lunedì	4,30		4			
Martedì				4,30		4
Mercoledì	4,30		4			
Giovedì		3	4			
Venerdì	4,30		5			
Sabato						
Domenica						

Punto RUTINO	Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili

Lunedì	2		4	2		
Martedì		3	4			
Mercoledì	2		4	2		
Giovedì						
Venerdì		3	4			
Sabato						
Domenica						

Punto		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
SAN MAURO	Lunedì	2		4	2		
	Martedì		3	4			
	Mercoledì	2		4			
	Giovedì		3	5			
	Venerdì						
	Sabato						
	Domenica						

Punto		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
SERRAME ZZANA	Lunedì				2		4
	Martedì						
	Mercoledì	4		4			
	Giovedì		2	5			
	Venerdì						
	Sabato						
	Domenica						

Punto		Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
TORCHIARA							

Lunedì						
Martedì		2	5		2	
Mercoledì						
Giovedì		2	4		2	
Venerdì						
Sabato						
Domenica						

Punto	Monte ore antimeridiano attuale	Monte ore postmeridiano attuale	gg. di apertura mensili	Incremento monte ore antimeridiano da realizzare	Incremento monte ore postmeridiano da realizzare	Incremento gg. di apertura mensili
TRENTINARA						
Lunedì	3		4	2		
Martedì	3		4			
Mercoledì		2,30	4			
Giovedì		2,30	5			
Venerdì	3		4			
Sabato						
Domenica						

Potenziamento delle funzioni di sistema (uso e sviluppo del monitoraggio utenza da parte dei Centri e Punti del Distretto, di analisi della domanda, di coordinamento della rete e dei Punti, di potenziamento attività di sviluppo della rete, con creazione e gestione dei rapporti di rete tra il centro i punti e tra la rete locale e le agenzie provinciali e la regione e i Forum Giovanili con funzionamento e convocazioni bimestrali del comitato direttivo Informagiovani e Forum - monitoraggio dello sviluppo quantitativo e qualitativo della rete distrettuale con rapporto semestrale al coordinamento provinciale e regionale, integrazione e coordinamento con altri organismi che svolgono attività o detengono informazioni di interesse per i giovani).

INDICATORE	DA	A	INDICATORE	DA	A
	N.	N.			
INCONTRI DI COMITATO DIRETTIVO INFORMAGIOVANI E FORUM	2	6	REPORT DATI AL COORDINAMENTO REGIONALE	0	2

INDICATORE	DA	A
	N. incontri realizzati nel 2008	N. incontri che si prevede di realizzare nei 12 mesi
Riunioni operative di equipe con i punti della rete	8	12
Riunioni/incontri di aggiornamento/formazione	8	12

COINVOLGIMENTO GIOVANI

INDICATORE	DA	A
Centro	Attive	Da attivare
Protocolli/convenzioni con associazioni giovanili	N. 0	N. 2
Altro (specificare)		
Protocolli/convenzioni con altre associazioni (L. 266 etc.)	N. 0	N. 4
Altro (specificare)		
Forum giovanili	3	4

RETE CON ALTRE ISTITUZIONI

INDICATORE	DA	A
Centro	attive	Da attivare
Protocolli/convenzioni con scuole o altri enti o istituzioni	11	3

INDICATORE	DA	A	INDICATORE	DA	A
	N.	N.			
ANALISI DEI DATI DI CITYZEN ANALISIS DI DISTRETTO	8	12	REPORT DATI AL COORDINAMENTO REGIONALE	0	2

INDICATORE	DA	A
Centro\Punto	% utenti attualmente	% utenti registrati da

(indicare per ciascun Comune)		registrati	realizzare
1.AGROPOLI	Cityzen analysis	100%	Registrazione di tutta l'utenza 100%
CASTELLABATE	/	100%	Registrazione di tutta l'utenza 100%
CAPACCIO	/	100%	Registrazione di tutta l'utenza 100%
CICERALE	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
GIUNGANO	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
LAUREANA	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
LUSTRA	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
MONTECORICE	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
OGLIASTRO	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
PERDIFUMO	/	100%	Registrazione di tutta l'utenza 100%
POLLICA	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
PRIGNANO	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
RUTINO	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
SAN MAURO	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
SERRAMEZZANA	/	100%	Registrazione di tutta l'utenza 100%
TORCHIARA	/	0	Registrazione di tutta l'utenza 100%
TRENTINARA	/	100%	Registrazione di tutta l'utenza 100%

Potenziamento delle attività di elaborazione dei prodotti informativi e divulgazione delle informazioni e delle attività di consulenza (uso e sviluppo di banche dati regionali in sinergia e collegamento con il Centro di risorse regionale, la redazione provinciale e i Punti distrettuali - promozione di campagne informative a livello distrettuale, counseling/orientamento, adeguatezza delle banche dati disponibili dal punto di vista quali-quantitativo e utilizzo efficace delle informazioni disponibili, efficacia dei canali/supporti/codici attualmente utilizzati per l'erogazione delle informazioni e delle modalità di erogazione dei servizi complementari rispetto ai bisogni dell'utenza, livello di coinvolgimento dell'utenza nella produzione e divulgazione delle informazioni).

FRONT OFFICE

INDICATORE	DA		A	
Centro	Servizi	Si/no	servizi	Si/no
1. Agropoli	Informazione	si	Informazione	Si

	Orientamento	si	Orientamento	SI
	Accompagnamento (assistenza nel reperimento e compilazione modulistica, appuntamenti presso altri servizi; curriculum vitae)	si	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
Punto (indicare per ciascun Comune)				
2.Capaccio	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	SI
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
3.Castellabate	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
4.Cicerale	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
5.Giungano	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	NO	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
6.Laureana	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	SI	Orientamento	SI
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
7.Lustra	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			

8.Montecorice	Informazione	NO	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	NO	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
9.Ogliastro	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
10.Perdifumo	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	SI	Orientamento	SI
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
11.Pollica	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
12.Prignano	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
13.Rutino	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	SI	Orientamento	SI
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
14.San Mauro	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
15.Serramezzana	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			
16.Torchiaro	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	SI	Orientamento	SI
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI

	Altro (specificare)			
17.Trentinara	Informazione	SI	Informazione	SI
	Orientamento	NO	Orientamento	NO
	Accompagnamento	SI	Accompagnamento	SI
	Altro (specificare)			

DISPONIBILITA' DI SERVIZI PERSONALIZZATI DI ORIENTAMENTO ACCOMPAGNAMENTO

DA		A	
INDICATORE		INDICATORE	
Centro Agropoli			
n. medio di utenti mensile anno 2008 45	Monte ore mensile 60	Incremento n. medio di utenti mensile 25	Incremento Monte ore mensile (incremento delle ore di servizio attraverso ulteriore operatore) 10
Punto Capaccio			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Castellabate			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Cicerale			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Giungano			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Laureana			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Lustra			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Montecorice			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Ogliastro			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Perdifumo			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Pollica			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Prignano			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto			
-------	--	--	--

Rutino			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto San Mauro			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Serramezzana			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Torchiara			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

Punto Trentinara			
n. medio di utenti mensile anno 2008	Monte ore mensile	Incremento n. medio di utenti mensile	Incremento Monte ore mensile

ATTIVITA' DI BACK OFFICE

INDICATORE	DA	A
Centro	Fonti attualmente utilizzate	Fonti che si prevede di utilizzare
1.AGROPOLI	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.
	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".
		Fonte "eurodesk"
2. CAPACCIO	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".
		Fonte "eurodesk"
3. CASTELLABATE	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
4. CICERALE	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".

5. GIUNGANO	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
6. LAUREANA	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
7. LUSTRA	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
8. MONTECORICE	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
9. OGLIASTRO	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
10.	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi,	Fonti cartacee:Gazzetta dei concorsi,

PERDIFUMO	speciale formazione e lavoro da quotidiani.	speciale formazione e lavoro da quotidiani
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
11. POLLICA	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
12. PRIGNANO	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro";"password". Fonte "eurodesk".
13. RUTINO	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro";"password". Fonte "eurodesk".
14. SAN MAURO	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online:Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
15. SERRAMEZZANA	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM	Fonti online:Newsletter "TAMTAM

	Lavoro"; "password".	Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
16. TORCHIARA	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".
17. TRENTINARA	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.	Fonti cartacee: Gazzetta dei concorsi, speciale formazione e lavoro da quotidiani.
	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password".	Fonti online: Newsletter "TAMTAM Lavoro"; "password". Fonte "eurodesk".

INDICATORE	Si/no	DA	A
		N.	N.
USO BANCA DATI REGIONALE	Si	20	30
PROMOZIONE DI CAMPAGNE INFORMATIVE	Si	20	24
PRODUZIONE DI PACCHETTI INFORMATIVI DA FORNIRE ALLE RETI DISTRETTUALI	si	20	24

Grado di soddisfazione dell'utenza	La Regione valuterà l'opportunità/possibilità di procedere a indagini di customer satisfaction.
---------------------------------------	---

Verifiche

Schede periodiche anonime di soddisfazione dell'utenza;
Verifica con gli aderenti alla rete distrettuale;
verifica con i soggetti aderenti al protocollo.

Evento finale di valutazione dei risultati

Presentazione e pubblicazione cartacea dei dati, pubblica; realizzazione di un filmato sulle attività presso il Centro e i Punti e proiezione pubblica.

Risultati attesi

Incremento monte ore, sia per le attività di Front-office che di back-office del 40%.

Incremento dei giorni di apertura mensile del 10%.

Rafforzamento della rete Distrettuale attraverso incontri di coordinamento, maggior coinvolgimento del mondo giovanile e della utenza nelle fasi di elaborazione e divulgazione delle informazioni, nelle fasi di elaborazione e divulgazioni delle attività, implementazione delle funzioni di registrazione e di utilizzo delle banche dati regionali su tutti i Punti del 100%.

Ampliamento e diffusione delle funzioni di accompagnamento presso i Punti del 50%

Miglioramento del rapporto utenti effettivi e utenti potenziali del 10%.

Incremento del numero di utenti raggiunti attraverso la promozione multicanale del 20%.

STRUMENTI DI GESTIONE CHE SI PREVEDE DI ATTIVARE DA UTILIZZARE CON LA VOCE C – SPESE DI FUNZIONAMENTO

- X Affiancamento con Associazioni di Volontariato (ex L. 11 agosto 1991, n. 266, DPCM 30 marzo 2001, L.R. 8 febbraio 1993, n. 9, Delibera di G.R. del 15 marzo 2002 n. 1079) - almeno il 50% dei soci di età inferiore a 29 anni; previsione nell'oggetto sociale di attività dirette a promuovere la informazione e partecipazione giovanile.
- X Terzi prestatori di servizi (ex D.lgs. n. 163\2006 e L.R. n. 3\2007) : operatori economici competenti nello specifico settore della informazione e della comunicazione, con esperienza di almeno 1 anno. L'operatore dovrà utilizzare presso l'Ente persone in possesso di formazione almeno di livello universitario, con diploma di laurea nelle classi di laurea sotto indicate.
- X Collaboratori (ex art.7, comma 6 e ss., D.lgs. n. 165\2001, art.110, comma 6, del TUEL, Circolare n. 4 del 2004 e n.2\2008 Ministero Riforme e innovazioni nella P.A., Circolare INPDAP n. 5 del 2005, Parere UPPA n. 5\2008, e ss.) : con diploma di laurea nelle classi di laurea sotto indicate.

Classi di laurea ex D.M. 28-11-2000 :

N° classe	Denominazione
13/S	Classe delle lauree specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo
43/S	Classe delle lauree specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale
49/S	Classe delle lauree specialistiche in metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali
56/S	Classe delle lauree specialistiche in programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
57/S	Classe delle lauree specialistiche in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
58/S	Classe delle lauree specialistiche in psicologia
59/S	Classe delle lauree specialistiche in pubblicità e comunicazione d'impresa
60/S	Classe delle lauree specialistiche in relazioni internazionali
67/S	Classe delle lauree specialistiche in scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Classi delle lauree universitarie ex D.M. 16-3-2007 :

- L-12 mediazione linguistica
- L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-19 scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 scienze della comunicazione
- L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-39 servizio sociale
- L-40 sociologia
- L-41 statistica

Classi di laurea magistrale ex D.M. 16-3-2007 :

LM-19 Informazione e sistemi editoriali
LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
LM-52 Relazioni internazionali
LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
LM-63 Scienze della pubbliche amministrazioni
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
LM-88 Sociologia e ricerca sociale
LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
LM-92 Teorie della comunicazione
LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE, DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITA', DELLE ESPERIENZE POSSEDUTE DAI COLLABORATORI E DAGLI ALTRI SOGGETTI DA COINVOLGERE NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

SOGGETTI	CARATTERISTICHE
Associazioni di volontariato	Operante nel territorio comunale del Centro, con esperienza nelle attività sociali in particolare a favore dei giovani e delle famiglie.
Terzi prestatori di servizi	Prestatori di servizi operanti nella fornitura di sistemi informatici e comunicazione multimediale, con esperienza di almeno 1 anno e in possesso di formazione almeno di livello universitario.
Collaboratori	Operatore laureato in scienze della comunicazione con esperienza professionale di almeno un anno
	Operatore laureato in scienze sociali e sociologia con esperienza almeno annuale in ricerca empirica
	Operatore con esperienza pluriennale e laurea in scienze politiche e relazioni internazionali
	Operatore con esperienza pluriennale nella formazione giovanile, con laurea in scienza dell'educazione/formazione

Piano finanziario

VOCI DI SPESA

A - Spese promozione e pubblicità	15 %
B - Spese organizzazione	10 %

a. spese di promozione e pubblicità (costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni) **fino al 15%** :

- Spese di promozione Euro 5.000,00
- Spese di pubblicità Euro 4.625,00

b. spese di organizzazione - N.B. Queste spese dovranno obbligatoriamente incidere sulla quota di cofinanziamento del Comune - (costi per il funzionamento del Comitato direttivo Informagiovani e Forum, trasferte, gettoni etc., e per le forniture d'ufficio) **fino al 10%** :

- Spese di funzionamento Euro 3.500,00
- Spese per forniture d'ufficio Euro 2.916,00

c. spese di funzionamento (costi per l'acquisto dei servizi necessari all'espletamento delle attività progettuali con potenziamento attività, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato) :

- Spese di formazione Euro 14.437,00
- Spese per le attività di informazione orientamento e accompagnamento Euro 28.875,00
- Spese per report monitoraggi e studi Euro 4.812,00

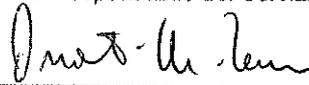
Valore progetto **Totale Euro 64.165,00**

Di cui a carico del Comune\Diretretto stanziati sull'intervento n° 1050203 e sul capitolo n°1157.02 del redigendo bilancio di competenza anno 2009

Euro 19.250,00

Data 15 gennaio 2009

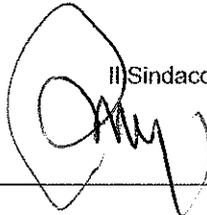
Timbro
Responsabile del procedimento

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO: <u>Serv. sociale</u> Il Responsabile del Servizio
Si esprime parere FAVOREVOLE	
Capaccio (SA) <u>19.01.2009</u>	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u>	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA) <u>19.01.2009</u>	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA) _____	_____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.
Il Segretario Generale


Il Sindaco

Della sujestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.
Data _____
19 GEN. 2009
Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata : dal _____ al _____ che nessuna richiesta di controllo è pervenuta. Data _____
Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota del 19 GEN. 2009
Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva: <input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile. <input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data 19 GEN. 2009
Il Segretario Generale
